



*Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -*

# FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI A.S. 2014/15

## INCONTRO DI ACCOGLIENZA

IIS "BELLUZZI-FIORAVANTI"

BOLOGNA

Ufficio IX-UST Bologna, USR-ER

# UFFICIO IX- AMBITO TERRITORIALE DI BOLOGNA organizzazione

Oo

- ▣ DIRIGENTE: Dott. Giovanni Schiavone
- ▣ VICARIO: Dott. Giuseppe Antonio Panzardi
- ▣ SEGRETERIA DEL DIRIGENTE/URP
- ▣ SERVIZI DIDATTICI E CULTURALI ED INTEGRAZIONE
- ▣ SERVIZIO MARCONI (TSI)
- ▣ CTS MARCONI

- 
- ▣ Organigramma completo:

<http://w.bo.istruzioneer.it/amministrazionetrasparente/amm-trasparente/organigramma-2/>

# SERVIZI DIDATTICI E CULTURALI ED INTEGRAZIONE ci occupiamo di:

- Formazione in ingresso e aggiornamento del personale della scuola docente
- Formazione docenti Lingua Inglese Scuola primaria
- Formazione docenti progetto CLIL
- Istruzione degli adulti
- Obbligo di istruzione
- Riordino I e II ciclo
- Anagrafe dello Studente
- Orientamento

e-mail: [didatticacultura@usp.scuole.bo.it](mailto:didatticacultura@usp.scuole.bo.it)

# SERVIZI DIDATTICI E CULTURALI ED INTEGRAZIONE

ci occupiamo di:

- Rapporti scuola/lavoro e in carcere
- Educazione alla cittadinanza, alla sicurezza stradale, alla salute e alla legalità
- Osservatorio promozione della salute e dell'equità
- Educazione ambientale
- Stranieri e Intercultura
- Prevenzione e contrasto dell'abbandono scolastico e del disagio giovanile.

e-mail: [didatticacultura.bo@istruzioneer.it](mailto:didatticacultura.bo@istruzioneer.it)

# SERVIZI DIDATTICI E CULTURALI ED INTEGRAZIONE

ci occupiamo di:

- Supporto all'integrazione scolastica delle disabilità
- Gruppo di Lavoro per l'Handicap (GLH)
- Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale (GLIP)
- Progetti e iniziative per la tutela dell'integrazione e lo sviluppo dell'inclusione
- Organico di sostegno
- Azioni di supporto all'integrazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e/o con Bisogni Educativi Speciali (BES)

# SERVIZIO MARCONI

Tecnologie della Società dell' Informazione  
ci occupiamo di:

- Promozione di attività finalizzate alla socializzazione di prassi didattiche con l'uso delle Tecnologie Informatiche della Comunicazione

<http://serviziomarconi.w.istruzioneer.it/>

# CTS MARCONI

Centro Territoriale per il Supporto (MIUR – Nuove Tecnologie e disabilità)

ci occupiamo di:

- Ricerca e sperimentazione didattica
- Acquisto di ausili informatici necessari per il supporto degli alunni con disabilità
- Consulenza, coordinamento e formazione sui temi del supporto tecnologico per la disabilità, DSA e BES

<http://cts.w.istruzioneer.it/>

# IL SITO UST BOLOGNA

Uff. IX Ambito Territoriale Provinciale BOLOGNA - USR ER - MIUR - Windows Internet Explorer

http://www.bo.istruzioneer.it/

Google

Posta elettronica Istruzione... Uff. IX Ambito Territori... x

Home Chi siamo Contatti URP

**Ufficio IX Bologna**  
URP  
Organigramma  
Anagrafe delle scuole  
**Informazioni Online**  
Notizie in evidenza  
Documenti e comunicazioni  
Bacheca  
**Amministrativa**  
Graduatorie prov. ATA  
Grad. ist. def. ATA  
Grad. esaurimento  
Trasferimenti e passaggi  
Utilizzi e ass. prov.  
Concorso docenti  
Nomine in ruolo  
Org. di diritto  
Org. di fatto  
Part-time  
Scuole paritarie (documenti)  
Esami  
Conciliazione  
**Siti tematici**  
Amministrazione Trasparente  
ATA-forum  
Diplomi ed equivalenze  
Scuole paritarie  
**Formazione**  
Formazione docenti neoassunti  
Archivio  
OA e tecnologie  
**Didattica**  
Servizio Marconi T.S.I.  
Educazione Fisica  
C.T.S. Marconi

## Ultime pubblicazioni

### Notizie in evidenza

**23/1/2015**  
"Corsi di Formazione per le competenze digitali dei docenti" - iscrizioni entro il 30 gennaio 2015. I docenti interessati possono iscriversi solo attraverso la piattaforma "Polis/istanze online" (vedi collegamento)

**12/1/2015**  
AVVISO: Si comunica che è stata pubblicato il Decreto di assegnazione dei candidati esterni per l'esame di Stato a.s. 2014/2015 (vedi collegamento)

**9/1/2015**  
Indagine del CIP sull'educazione fisica e la pratica motoria degli studenti disabili. La compilazione del format è possibile fino al 15 febbraio p.v. Si prega di perfezionare il monitoraggio seguendo le istruzioni disponibili al link (vedi collegamento)

Vedi tutti le notizie

### Documenti e comunicazioni

**Personale ATA – Pubblicazione graduatorie d'istituto di seconda fascia D.M. 75 del 19.04.2001 - RETTIFICA**  
Pubblicato: 26/1/2015 - Protocollo: 562 del 26/1/2015 - Ufficio: Reclutamento, organici, mobilità personale ATA - Vedi dettagli

**XXII edizione del CONCORSO FAHRENHEIT 451 – anno 2015**  
Pubblicato: 26/1/2015 - Protocollo: 526 del 26/1/2015 - Ufficio: Segreteria Dirigente - Vedi dettagli

**Consulta Provinciale Studentesca a.s. 2014/2015: Convocazione Assemblea Plenaria – 28 gennaio 2015.**  
Pubblicato: 23/1/2015 - Protocollo: C27a del 23/1/2015 - Ufficio: Educazione Fisica - Vedi dettagli

**ISCRIZIONI on-line**

**PROTOCOLLI inRETE**  
Per l'innovazione didattica & la tecnologia nelle scuole

Widea

Internet | Modalità protetta: disattivata

100%

08:53  
28/01/2015

<http://www.bo.istruzioneer.it/>



# Formazione Docenti Neoassunti

Formazione docenti neoassunti - Ufficio IX - Ambito territoriale provinciale Bologna - Windows Internet Explorer


http://w.bo.istruzioneer.it/formazione neoassunti/

Posta elettronica Istruzione... Formazione docenti ne...

US Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
Ufficio IX - Ambito Territoriale Provinciale Bologna  
FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

HOME INFORMAZIONI INCONTRI MATERIALI CONTATTI TORNA AL SITO PRINCIPALE

Featured Article  
**Primo incontro di formazione docenti neoassunti a.s. 2014/15**



Pubbllichiamo la circolare prot. n. 337 del 19 gennaio 2015 (Convocazione primo incontro obbligatorio di formazione per docenti neoassunti e in obbligo formativo nell'a.s. 2014/15 nella provincia di Bologna). In considerazione dell'elevato numero di docenti neoassunti e della capienza della sala, il primo incontro sarà ripetuto due volte nelle seguenti giornate: lunedì 26 gennaio 2015, ... [Read More >](#)

Condividi:  
E-mail Twitter Facebook LinkedIn Google+ Stampa

Category: Infanzia Primaria Secondaria di I grado Secondaria di II grado Tag: I.I.S. Belluzzi - Fioravanti

Cerca

Cerca

Categorie

Seleziona una categoria

Tag Cloud

A.s. 2014/15 Attestato di Frequenza Discipline scientifiche **Docenti sostegno** Enzo Zecchi **Giancarlo Cerini** **Graziella Roda** **I.I.S. Belluzzi - Fioravanti** Informatica Istituto Comprensivo 6 Liceo A. B. Sabin Maria Luisa Martinez Mario Maria Nanni **Matematica** Modulo Peer review **PP&S** **Puntoedu** **Tutoring**

Errore nella visualizzazione della pagina.

Internet | Modalità protetta: disattivata

09:00  
28/01/2015

# DA CONSULTARE PER TROVARE INFORMAZIONI SU:

- FORMAZIONE, comunicazioni, corsi, materiali
- DSA, normativa, materiali, software
- SERVIZIO MARCONI, servizi, software, progetti
- CTS, tecnologie per le disabilità
- ORIENTAMENTO, informazioni su istruzione e formazione della provincia di Bologna
- RISORSE, SW didattici e altro

# BES: LINK A USR-ER



Browser address bar: <http://www.istruzioneer.it/bes/>

Page title: BES – Bisogni Educativi Speciali

Navigation: Home | Organizzazione | Contatti | Archivio fino ottobre 2011 | Archivio da luglio 2011 | Feed

Search:

Font size: A+ | A | A-

## BES – Bisogni Educativi Speciali

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è entrata nel vasto uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". La Direttiva stessa ne precisa succintamente il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

L'utilizzo dell'acronimo BES sta quindi ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensità e durata delle modificazioni. Nei settori che seguono sono stati raccolti materiali e documentazioni, sia prodotti dalla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna sia da Enti esterni, che possono fornire alle istituzioni scolastiche e alle famiglie un supporto alla conoscenza dei vari problemi raccolti sotto l'acronimo BES e all'attuazione di interventi didattici maggiormente mirati ed efficaci.

Nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna – Alunni con bisogni educativi speciali

Nota prot. 13588 del 21 agosto 2013 "Bisogni Educativi Speciali. Approfondimenti in ordine alla redazione del piano annuale per l'inclusività nell'ottica della personalizzazione dell'apprendimento. Materiali per la formazione a.s. 2013-2014"

Buttons: **Dati e statistiche**, **Autismo**, **Disturbi Specifici di Apprendimento**, **Materiali per la formazione dei docenti**, **Alunni stranieri, nomadi e migranti**, **Alunni con particolari problemi di salute**, **Varie condizioni "speciali"**, **Norme nazionali e regionali**, **Miscellanea**

Social sharing: Tweet (2), +1 (4), Condividi (70), PinIt, in Share

Send:  Email  Stampa

Left sidebar (Tematiche):  
Comunicati stampa  
Dirigenti Scolastici  
Diritto allo studio  
Educazioni  
Integrazione handicap e DSA  
Intercultura e alunni stranieri  
Scienze motorie e sportive  
Scuole in ospedale  
Europa e scuola  
Famiglie e studenti  
Formazione in servizio  
D.S. neoassunti  
Spazio sicurezza  
TFA/PAS  
Istruzione degli adulti  
Istruzione non statale  
Scuole non paritarie  
Scuole paritarie  
Legale e contenzioso  
Ordinamenti  
Calendario scolastico  
FAQ calendario scolastico  
Iscrizioni  
La privacy a scuola  
Orientamento  
Personale  
Docenti e ATA  
Personale comparto ministeri  
Rete scolastica  
Risorse finanziarie  
Tecnologie  
Valutazione ed esami

Right sidebar:  
**URP** Ufficio Relazioni con il Pubblico  
**CONCORSO PERSONALE DOCENTE**  
Ultimo aggiornamento: 24 ottobre 2013  
**BES** Bisogni Educativi Speciali  
**Eventi sismici in Emilia-Romagna**  
**AVVISI** Iniziative per le scuole  
**Studi e Documenti** Rivista on line  
**Intese interistituzionali**  
**USR WEB TV**  
Ultimi inserimenti:  
Video news 48 del 28 novembre 2013 - Seminario

# SITO USR-ER



http://www.istruzioneer.it/iniziative-per-le-scuole/

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

usp bologna - Cerca con ... Siti suggeriti Get more Add-ons

**USR** Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia - Romagna  
Direzione Generale

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Via de' Castagnoli 1 - 40126 Bologna - PEC: drer@postacert.istruzione.it - Posta elettronica: direzione-emiliaromagna@istruzione.it - tel 051 3785 1

Home Organizzazione Contatti Archivio fino ottobre 2011 Archivio da luglio 2011 Feed

A+ A A-

> Iniziative per le scuole

## Iniziative per le scuole

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Enti esterni all'amministrazione

Tweet 0 +1 0 Condividi 0 Pin It in Share

Invia: Email Stampa

**Tematiche**

- Comunicati stampa
- Dirigenti Scolastici
- Diritto allo studio
- Educazioni
- Integrazione handicap e DSA
- Intercultura e alunni stranieri
- Scienze motorie e sportive
- Scuole in ospedale
- Europa e scuola
- Famiglie e studenti
- Formazione in servizio
- D.S. neoassunti
- Spazio sicurezza
- TFA/PAS
- Istruzione degli adulti
- Istruzione non statale
- Scuole non paritarie
- Scuole paritarie
- Legale e contenzioso
- Ordinamenti
- Calendario scolastico
- FAQ calendario scolastico
- Iscrizioni
- La privacy a scuola
- Orientamento
- Personale

URP  
Ufficio Relazioni con il Pubblico

CONCORSO PERSONALE DOCENTE

Ultimo aggiornamento:  
24 ottobre 2013

BES  
Bisogni Educativi Speciali

Eventi sismici in Emilia-Romagna

AVVISI Iniziative per le scuole

Studi e Documenti  
Rivista online

Intese interistituzionali

IT 16.42

# FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

## a.s. 2014/2015

La formazione in ingresso per i docenti neoassunti a tempo indeterminato, costituisce un

### **obbligo contrattuale**

che trova corrispondenza nei contratti collettivi nazionali integrativi concernenti la formazione e l'aggiornamento sia a livello nazionale che a livello regionale.

**(art.68 del C.C.N.L. vigente)**

**[neoassunti.bo@istruzioneer.it](mailto:neoassunti.bo@istruzioneer.it)**

# FORMAZIONE

Quadro Normativo: art. 68 C.C.N.L.  
(Gazz. Uff. 17.12.2007)

- Per i docenti a tempo indeterminato di nuova assunzione l'anno di formazione **trova realizzazione attraverso specifici progetti**
- L'impostazione delle attività tiene conto dell'esigenza di **personalizzare i percorsi, di armonizzare la formazione sul lavoro** – con il sostegno di tutor appositamente formati – e **l'approfondimento teorico** assicurando adeguate condizioni di accoglienza.

# QUADRO NORMATIVO

- **1991 C.M. n. 267** - Disciplina le modalità di superamento del periodo di prova: sull'esito favorevole e sfavorevole, sul rinvio dell'anno di prova, sulle assenze ...
- **1994 DL n. 297, art. 440 T.U.** - Regola le procedure per l'anno di formazione
- **2001 Nota n.39/segr** - Conferma le indicazioni della C.M. 267/1991

# IL PERCORSO FORMATIVO

- Il personale docente è nominato **in prova ed è ammesso all'anno di formazione.**
- La conferma dell'assunzione a tempo indeterminato si consegue con il superamento favorevole del periodo di prova **180 giorni di servizio effettivamente prestato** nell'anno scolastico senza dare luogo a comportamenti negativi ai fini della prova medesima.
- Il MIUR annualmente dirama istruzioni per la realizzazione di **progetti finalizzati alla formazione iniziale dei docenti neoassunti** con particolare attenzione all'ambiente di formazione, alle indicazioni operative e agli itinerari formativi.



# AVVIO DEL PERCORSO

Nell'attesa che il MIUR provveda alle disposizioni attuative concernenti l'offerta formativa nazionale 2014/15 anche relative ai corsi on-line da svolgersi sulla piattaforma ANSAS (ex INDIRE)

l'USR-ER con nota prot. n. 466 del 15.01.2015 ha diramato le prime disposizioni per l'avvio dell'anno di formazione in Emilia-Romagna

l'Ufficio IX -Bologna ha avviato il percorso di formazione per i docenti neoimmessi in ruolo nella Provincia di Bologna

**Non appena ricevute le indicazioni ministeriali le istituzioni scolastiche saranno tempestivamente informate circa gli adempimenti richiesti**

# PERCORSO FORMATIVO

I corsi:

hanno la finalità di **stimolare una riflessione che, sulla base delle competenze disciplinari del personale neo immesso, orienti in ambiti della professionalità docente:**

- competenze metodologiche e didattiche
- conoscenze psico-pedagogiche
- abilità relazionali e comunicative
- aspetti giuridici ed amministrativi

prot. n.39/segr. dir. pers. Roma, 28-05-2001

## Azioni formative

Accanto alle tradizionali competenze disciplinari, relazionali e metodologico - didattiche, ( C. M 267/91) sono da ritenere irrinunciabili, le nuove competenze professionali:

- essere in grado di lavorare in rete con scuole, centri risorse,  
scuole polo, ecc ...
- saper riflettere sulla pratica didattica, saper documentare ...
- apprendere dal contesto organizzativo della scuola (tutors insegnanti esperti, ecc.) e del territorio (sistema integrato)

prot. n.39/segr. dir. pers. Roma, 28-05-2001

## Azioni formative

Si suggerisce inoltre di utilizzare, accanto alle metodologie consolidate, quelle di natura più attiva e interattiva, che si mostrano maggiormente attinenti all'acquisizione delle competenze professionali richieste:

- l'analisi e la documentazione di materiale didattico
- il confronto di esperienze professionali
- la formazione a distanza
- l'utilizzo di supporti multimediali
- le attività di laboratorio

# Nota 2761 del 11.04.2012

L'ambiente di formazione per i docenti neoassunti in ruolo, rappresenta un'offerta formativa articolata in modo da stimolare un'autonoma riflessione sulle competenze **metodologico-didattiche, psicopedagogiche, disciplinari, relazionali e comunicative** attinenti ai profili professionali di riferimento.

Per costruire un'offerta formativa adeguata al personale neoassunto l'ambiente e-learning, specie se integrato da fondamentali momenti in presenza, si presenta come modello particolarmente idoneo, in quanto consente interventi formativi di vasta ampiezza, interattivi, personalizzabili, aggiornabili e implementabili *in progress*.

Un sistema di formazione continua si fonda sull'apprendimento **on the job**, in modo che **il learning by doing** stabilisca una significativa relazione fra l'esperienza e la riflessione.

Nel campo della scuola questo assicura la valorizzazione delle **pratiche della ricerca-azione**, ove è caratterizzante l'intreccio tra momenti di riflessione/approfondimento e momenti di esperienza/realizzazione, tra apprendimenti di nuove conoscenze e verifica della loro utilità nella pratica operativa.

# STRUTTURA FORMATIVA

Il modello formativo ipotizzato prevede una formazione integrata tra incontri in presenza e momenti di formazione on-line (**blended learning**), per un **minimo di 50 ore di formazione che per la provincia di Bologna saranno così strutturate, fatte salve diverse indicazioni dal MIUR**

- **25 ore in presenza:**
  - n. 3 ore - 1° incontro di accoglienza organizzato dall'UST
  - n. 10 ore - Laboratori di formazione - **In elaborazione un catalogo di offerta formativa**
  - n. 12 ore - di attività formative riconosciute a scuola
  - n. 5 ore - rielaborazioni contenuti dei laboratori (da conteggiare nella quota on line)
- **20 ore a distanza** di attività on line o e-portfolio

Le assenze, che dovranno essere comunque giustificate, non potranno superare **un terzo del monte ore previsto** per la durata degli incontri. (C.M. n. 267/91)

# LABORATORIO FORMATIVO

## IPOSTESI DI UTILIZZO DELLE 10 ORE

### FORMAZIONE OBBLIGATORIA (UST-BO):

- Nuove tecnologie e loro impatto sulla didattica
- Gestione della classe e problematiche relazionali
- I bisogni educativi degli studenti
- Approfondimenti disciplinari
- Le nuove Indicazioni Nazionali 1° ciclo
- Tematiche di carattere trasversale: didattica per competenze, intercultura

### FORMAZIONE A SCUOLA

ATTENDERE ISTRUZIONI DAL MIUR  
PER LA  
FORMAZIONE ON-LINE



# ORGANIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE

# GLI ATTORI DEL PROCESSO FORMATIVO

- 1) DOCENTE
- 2) DIRIGENTE SCOLASTICO
- 3) TUTOR DELLA SCUOLA
- 4) UST-BO
- 5) **E-TUTOR**
- 6) COMITATO DI VALUTAZIONE

# 1- IL DOCENTE

Come si forma il docente:

- Attraverso corsi organizzati da:
- UST Bologna
- **e-tutor e direttore di corso on-line**
- Dirigente Scolastico
- Tutor della scuola
- Comitato di Valutazione della Scuola
- Azioni di formazione a livello di Istituto
- Scuola o Reti di scuole

# COSA DEVE FARE IL DOCENTE

- Informarsi sui diritti e sui doveri del docente
- Curare i documenti personali e quelli comuni (registro personale, registro di classe, piano delle attività, piano di lavoro ecc.)
- Partecipare agli organi collegiali e riflettere sui compiti e sull'importanza dei diversi organi e della propria partecipazione
- Programmare, con il sostegno del dirigente scolastico e del tutor, l'attività didattica sulla base dei criteri individuati nel Collegio docenti e delle decisioni assunte nei vari Consigli di classe di appartenenza

- Monitorare il proprio lavoro, anche con l'aiuto del tutor (raggiungimento/mancato raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali, riflessione sulle metodologie utilizzate, riflessione sugli strumenti e sulla loro efficacia, attenzione alle necessità specifiche dei singoli alunni...)
- Curare l'aspetto della valutazione sia in itinere sia finale (individuazione di strumenti opportuni, condivisione di criteri con i colleghi ecc.)
- Partecipare alle iniziative della scuola
- Redigere la relazione finale sulle esperienze e sulle attività svolte, comprese quelle seminariali, concludendo con una autovalutazione finale.

Sulla base di ciò e sulla base della relazione del Dirigente Scolastico, il Comitato di valutazione esprimerà il parere per la conferma in ruolo.

# 2 - IL DIRIGENTE SCOLASTICO

## **Cosa fa il dirigente scolastico ospitante docenti neoassunti:**

- informa il collegio dei Docenti sulle modalità dell'attività formativa
- nomina il docente tutor di scuola per ciascun docente neoassunto
- **provvede, tramite segreteria, all'iscrizione in piattaforma INDIRE**
- si preoccupa di veicolare le comunicazioni per i neoassunti e tutor di scuola agevolando i passaggi d'informazione
- redige la relazione finale per il Comitato di Valutazione

Può prorogare di un anno il periodo di prova al fine di acquisire maggiori elementi di valutazione

# 3 - TUTOR DELLA SCUOLA

## **Cosa fa il Tutor della Scuola:**

- accoglie il docente neoassunto nella Scuola;
- accompagna e supporta il docente neoassunto mediante forme di tutoraggio *peer review*.

# 4 - L'UST DI BOLOGNA

## Cosa fa l'UST:

- programma incontri obbligatori per tutti i docenti;
- individua i docenti in formazione;
- **organizza i corsi di formazione on-line;**
- fornisce consulenza a richiesta;
- recepisce necessità specifiche di docenti/scuole.



# 5 - E-TUTOR

## **Cosa fa l'e-Tutor:**

- accede al percorso formativo di preparazione ai corsi e-learning;
- stipula un patto formativo con il direttore del corso e il tutor di scuola
- coordina le ore in presenza
- concorda modalità di affiancamento all'attività di formazione in presenza e on-line;
- concorda con i corsisti modalità di accompagnamento ed integrazione tra l'attività di formazione e l'attività in servizio.

# 6- IL COMITATO DI VALUTAZIONE

- è costituito dal DS e da docenti di comprovata esperienza
- esprime il parere sulla conferma in ruolo del docente in prova sulla base della **Relazione Finale** e degli altri elementi di valutazione forniti dal Dirigente Scolastico



“Scuola di Atene” Raffaello

# Elementi di legislazione scolastica

tratto dalla lezione del DS Gambetti  
UST- Bologna - ambiente Neoassunti 2012/13 - Materiali

# Funzione docente: normativa di riferimento

- **Testo Unico: funzione docente.**
- **CCNL 2006-2009: funzione docente, profilo professionale docente e attività funzionali insegnamento.**

# Testo unico, D. Lgs. n. 297/94

Art. 1 - Formazione della personalità degli alunni e libertà di insegnamento.

1. Nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola stabiliti dal presente testo unico, ai docenti è garantita la libertà di insegnamento intesa come autonomia didattica e come libera espressione culturale del docente.

2. L'esercizio di tale libertà è diretto a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli alunni.

3. E' garantita l'autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca.

# Testo unico, D. Lgs. n. 297/94

## **Art. 2 - Tutela della libertà di coscienza degli alunni e diritto allo studio**

1. L'azione di promozione di cui all'articolo 1 è attuata nel rispetto della coscienza morale e civile degli alunni.
2. A favore degli alunni sono attuate iniziative dirette a garantire il diritto allo studio.

# CCNL 2006-2009

## art. 26 - Funzione docente

- Realizza il processo di insegnamento-apprendimento per promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici.
- Si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti



# CCNL 2006-2009

## art. 26 - Funzione docente

- In attuazione dell'autonomia, nelle attività collegiali

elaborano, attuano e verificano per gli aspetti pedagogico-educativi il POF adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni

e tenendo conto del contesto ... anche al fine del raggiungimento di condivisi obiettivi qualitativi di apprendimento in ciascuna classe e nelle diverse discipline.

- Dei relativi risultati saranno informate le famiglie secondo le modalità decise dal Collegio Docenti.

# CCNL 2006-2009

## art. 27 - Profilo professionale docente

- E' costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, tra loro correlate ed interagenti.
- I contenuti della prestazione professionale si definiscono nel quadro degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi del piano dell'offerta formativa.

# CCNL 2006-2009

## art. 29 - Attività funzionali all'insegnamento

- E' costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici.
- Comprende le attività, anche collegiali, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione e la partecipazione agli OO. CC. e l'attuazione delle relative delibere.

# Alcuni doveri e diritti dei docenti

Le forme di responsabilità del dipendente pubblico

- Penale
- Civile
- Amministrativa
- Disciplinare

# 1. Responsabilità extracontrattuale: la responsabilità per omessa vigilanza

- Art. 2047 c.c. “In caso di danno cagionato da persone incapace di intendere e di volere, il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell’incapace, salvo che si provi di non aver potuto impedire il fatto”
- Art. 2048 c.c. “I precettori e coloro che insegnano un mestiere o un’arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza. Le persone indicate dai commi precedenti sono liberate soltanto se provano di non aver potuto impedire il fatto”

# La responsabilità di vigilanza dei docenti e del dirigente

## **Responsabilità del docente per**

- il danno che il minore arreca a terzi**
- la lesione che il minore arreca a sé stesso**

Il servizio di sorveglianza non può essere interrotto per la semplice assenza dell'insegnante. In questa ipotesi vi è la responsabilità di vigilanza dei docenti **la** responsabilità dell'insegnante medesimo che non provveda ad avvertire delle situazioni di urgenza.

# Trasparenza degli atti

Ai sensi della Legge 241/1990, gli aventi titolo possono chiedere copia degli atti riguardanti se stessi o i figli minori. Esempi di atti:

- verbali dei Consigli di classe;
- registri docenti;
- verifiche scritte e griglie di valutazione.

La mancata corretta compilazione, può innanzi tutto comportare responsabilità amministrativa e disciplinare

# Privacy: il D. Lgs.196/2003.

*“Codice in materia di protezione dei dati personali.”*

Art. 1: «Chiunque ha diritto alla protezione dei dati personali che lo riguardano.»





# FAQ

## **VALIDITA' ANNO DI PROVA: (Nota n. 39/1991)**

**“Per i docenti in periodo di prova, ..., l'anno in corso sarà valido, ai fini della prova, se prestato nella cattedra o posto per il quale la nomina è stata conseguita nell'insegnamento di materie affini (per individuare le cattedre affini DM n.354/1998). Si considerano utili al superamento del periodo di prova anche le supplenze prestate dall'inizio dell'anno scolastico corrente fino al momento dell'assunzione a tempo indeterminato**

# FAQ

## Conteggio dei periodi ai fini del raggiungimento dei 180 giorni

- l'art. 2 della Legge n. 270, 20/05/1982 individua nella "fine delle lezioni" il termine conclusivo dell'anno di formazione;
- l'art. 58 del DPR n. 417/74 dispone che la prova "ha la durata di un anno scolastico", con ciò ricomprendendo anche i periodi successivi al termine delle lezioni;
- dal computo dei 180 giorni di servizio utili ai fini del completamento della prova non possono escludersi le attività istituzionali rese anche successivamente alla fine delle lezioni quali, ad esempio, i servizi prestati in qualità di membro interno od esterno delle commissioni giudicatrici degli esami di maturità (CM 267/199, n.3).

# FAQ

## Conteggio dei periodi utili ai fini del raggiungimento dei 180 giorni

Vanno computati i giorni di lezione e altri periodi:

- le domeniche e tutti gli altri giorni festivi, nonché le quattro giornate di riposo previste dalla lettera b), art. 1 legge 23.12.1977 n. 937;
- le vacanze natalizie e pasquali;
- il giorno libero;
- i periodi d'interruzioni delle lezioni (ragioni profilattiche, elezioni politiche ed amministrative);
- i giorni compresi nel periodo che va dal 1° settembre e alla data d'inizio delle lezioni (c.m. n.180 dell'11.7.1979);
- il servizio prestato nelle commissioni degli esami di Stato; la frequenza di corsi di formazione e aggiornamento indetti dall'Amministrazione scolastica, compresi quelli organizzati a livello di circolo o di istituto;
- il periodo compreso tra l'anticipato termine delle lezioni a causa di elezioni politiche e la data prevista dal calendario scolastico (c.m. 180 dell'11.7.1979);
- il primo mese di astensione obbligatoria per maternità (art. 31- Regio decreto 21.8.1937, n. 1542, c.m. n. 54 del 23.2.1972, c.m. n. 180 dell'11.7.1979);

# FAQ

## **Conteggio dei periodi non utili ai fini del raggiungimento dei 180 giorni**

- i periodi di ferie, permessi retribuiti e non,
- le assenze per malattia, le aspettative,
- i periodi di chiusura della scuola per vacanze estive, ad eccezione dei periodi di partecipazione alle sessioni di esame;
- le due giornate che vanno aggiunte alle ferie ai sensi della legge 23.12.1977 n. 937.

# FAQ

## **Docenti che hanno superato l'anno di formazione, ma non hanno compiuto i 180 gg di servizio minimo**

- Nel caso di docente che abbia frequentato regolarmente le attività seminariali e che, tuttavia, per legittimo impedimento non abbia compiuto i 180 giorni di servizio minimo richiesto
- la proroga della prova all'anno scolastico successivo non esigerà la ripetizione della partecipazione alle attività seminariali. (C.M. 267/91,n. 5)

# FAQ

## Caso di esito sfavorevole del periodo di prova.

In caso di esito sfavorevole si applica l'articolo 439 del T.U. che prevede o la dispensa dal servizio o, se il personale proviene da altro ruolo docente o direttivo, la restituzione al ruolo di provenienza, oppure la concessione della proroga di un altro anno scolastico al fine di acquisire maggiori elementi di valutazione.

- Il rinvio dell'anno di formazione all'anno scolastico successivo **per esito sfavorevole, sempre che si sia prestato servizio per almeno**

180 giorni nell'anno scolastico, **può avvenire una sola volta.**

- Il rinvio ai successivi anni scolastici **per numero insufficiente di giorni (< 180) può avvenire più volte senza limitazioni.**

**(Nota**

n.39/2001)

# FAQ

Caso di **docente in astensione obbligatoria** che abbia

compiuto i 180 giorni di servizio nell'anno scolastico

**Può:**

- **frequentare il corso di formazione on-line**
- **sostenere la discussione della relazione finale col**

Comitato per la valutazione del servizio, **previa autorizzazione del suo medico di fiducia**, al fine di veder definito il superamento dell'anno di formazione con la relazione del Capo d'istituto (circ. telegrafica n. 357 del 2.11.1984).



# FAQ

**Docenti che raggiungano i 180 giorni** indispensabili al superamento dell'anno di prova, ma che non abbiano potuto, per giustificati e documentati motivi ..., partecipare alle obbligatorie attività seminariali, ovvero le abbiano potute frequentare solo **parzialmente**”

**hanno “la possibilità di discutere la relazione finale”** relativa al corso di formazione

**Es: l'insegnante in astensione obbligatoria per maternità (ex L 1204/1971)**

**(C.M. 267/91 n.5)**

# FAQ

- **Docenti assunti con decorrenza giuridica 2014/15 ed economica 2015/16, in servizio presso una Scuola sulla disciplina di ruolo **che raggiungano i 180 giorni** possono essere ammessi al corso di formazione**

(nota prot. AOODGPER n. 14800

del 7.11.2014 in risposta a specifico quesito posto dalla Direzione generale dell'U.S.R. Lazio:

“.....In particolare, si precisa che per il personale docente, educativo ed A.T.A.

neonominato in ruolo dopo il 31 agosto 2014 e in servizio nel corrente anno scolastico come supplente annuale o sino al termina delle attività didattiche, o come supplente temporaneo con prestazione di servizio non inferiore a 180 giorni, e che, pertanto, assumerà servizio dal successivo

anno scolastico beneficiando della retrodatazione giuridica della nomina, tale periodo di servizio prestato come supplente è valido ai fini della prova, purché svolto nello stesso insegnamento o classe di concorso, ovvero, per il personale A.T.A., nello stesso profilo professionale.”

Resta inteso che tali disposizioni esplicano i loro effetti per tutto il personale, docente ed ATA, venutosi a trovare nelle condizioni sopra descritte.)

# FAQ

Docenti che **non raggiungano i 180** giorni indispensabili al superamento dell'anno di prova:

- possono essere ammessi al corso di formazione se in astensione facoltativa o aspettativa (?)

Questa parte non è esplicitamente normata per le aspettative come i dottorati di ricerca, ecc., ma da una ricerca effettuata, molti UST del territorio nazionale lo permettono **siamo in attesa di chiarimenti**

- non possono essere ammessi in caso di astensione obbligatoria o maternità "morbosa".

(C.M. 267/91)

# FAQ

## **Docenti che si trovino **legittimamente impediti a discutere la relazione con il Comitato di Valutazione****

La discussione della relazione può essere rinviata all'anno successivo allorché il docente, in possesso dei prescritti requisiti di servizio e di partecipazione alle attività di formazione, sia

**legittimamente impedito solo al momento della discussione stessa**

**(C.M. n. 267/91)**

- SITOGRAFIA
- [www.miur.it](http://www.miur.it)
- [www.istruzioneer.it](http://www.istruzioneer.it)
- [www.bo.istruzioneer.it](http://www.bo.istruzioneer.it)

**BUON PRIMO ANNO DI  
RUOLO A TUTTI!**

